

Publicato in RASSEGNA STAMPA su www.cerasOLOausa.net

Muccioli si sente nel mirino: nuovo piano per screditarmi ma non diventerò come loro

IN BREVE

DENUNCIATI 3 MINORI
Indossano le scarpe nuove e tentano la fuga da Pittarello

Tre minorenni sono stati denunciati dalla polizia per furto in concorso. Si tratta di due ragazzi di 16 e 17 anni riminesi e una 13enne riccionese. Uno dei due ragazzi aveva indossato un paio di scarpe nuove, lasciando le vecchie, nel negozio di calzature Pittarello sulla Superstrada per San Marino. Ad accorgersi dei tre che scappavano, seguiti dai commessi, è stato un poliziotto fuori servizio che ha chiamato la volante. I tre sono stati trovati dalla pattuglia vicino a una fermata dell'autobus in via della Gazzella.

FURTO IN VIA EMILIA

Fuggono di corsa con...

di Simone Mascia

RIMINI. Una raccolta di testimonianze da parte dei ragazzi di San Patrignano mirate a screditare Andrea Muccioli. A ipotizzarlo è lo stesso ex direttore di Sanpa, che dopo un lungo silenzio il 31 dicembre ha aperto il vaso di Pandora con un duro attacco su Facebook alla Comunità di Coriano e alla famiglia Moratti, accusandoli di averlo ricattato per estrometterlo dalla dirigenza: o te ne vai, o smettiamo di finanziare.

Ora, a distanza di alcuni giorni, Muccioli prosegue e colpisce duro agiungendo un nuovo capitolo alla battaglia. L'ex *deus ex machina* di Sanpa scrive ancora sul social network: «Alcuni ragazzi mi dicono che la nuova di-

rigenza di San Patrignano sta contattando diversi di loro per convincerli a dare una testimonianza negativa nei miei confronti e mandarla all'Ansa». Una prospettiva per cui Muccioli, nel caso, aveva già pronta una contromossa: «Se fosse così, ho pensato in un primo momento, potrei difendermi selezionando alcune delle testimonianze, diciamo disistima, nei confronti della nuova dirigenza e di chi la comanda, ricevute in questi mesi, e mandarle all'Ansa».

Ma subito c'è stata un'inversione di rotta: «Poi ho pensato se era giusto strumentalizzare i ragazzi o le famiglie per difendere o attaccare qualcuno. E mi sono ricordato

Andrea Muccioli e Letizia Moratti quando ancora portavano avanti insieme la comunità

del passato, di mio padre e di quando certi magistrati andavano porta a porta a cercare e convincere ragazzi che erano stati in comunità a denunciarlo e denigrarlo».

Ecco spiegato perché Muccioli conclude precisando: «Beh, sono disposto a soffrire, se devo, ma non a diventare come loro...».

Uno sfogo amaro che in breve ha raccolto decine di messaggi di sostegno, in cui tanti, tra cui ex e



«Mi dicono che ad alcuni è stata chiesta testimonianza negativa contro di me»

«Ho ripensato a quando i magistrati facevano lo stesso contro mio padre»

attuali ospiti della Comunità di Coriano, si sono schierati favore di Muccioli: da chi gli ricorda che «essere a posto con la coscienza non ha prezzo», a chi gli conferma: «Da quando te ne sei andato non c'è più l'ambiente caloroso di una volta». E ancora c'è chi tuona: «Sanpa

è dei Muccioli e non si tocca». Da segnalare un messaggio in cui si chiede se sia vero, «come si dice in giro», che Andrea Muccioli non «può neanche avvicinarsi a San Patrignano». A intervenire, ancora, è il diretto interessato che conferma: «Certo che è così». E proprio Andrea Muccioli, contattato al telefono, si limita a spiegare: «Quello che volevo dire l'ho scritto, se e quando parlare lo deciderò più avanti».